

notizie e cronache associative

Corno di Rosazzo (Ud): le iniziative della scuola per la Memoria e la Pace

Gli allievi della scuola elementare statale *M. Molinari Pietra* di Corno di Rosazzo sono stati impegnati lungamente, dai loro insegnanti, nelle attività di educazione alla Pace e nel ricordo di fatti e persone coinvolte nell'ultimo conflitto mondiale. In base ai dati contenuti in un volume pubblicato nel dopoguerra da Iginio Visintini, allora sindaco di Corno, sui 1.800 abitanti complessivi all'entrata in guerra dell'Italia, 80 furono i deportati reduci dai campi di sterminio, 12 i partigiani caduti in combattimento, 31 i deportati politici deceduti in seguito alla deportazione, 45 i partigiani reduci.

La manifestazione ha ospitato anche i rappresentanti dell'ANED e dell'ANPI locali, che hanno raccontato agli studenti le loro esperienze di deportati o di com-



Palmira Visentini.



Maria Sfiligoj.



Anna Ciani.

coro della scolaresca, che ha intonato l'inno di Mameli, si è conclusa con alcune riflessioni di Ornella Zucco, sindaco di Corno, sull'importanza della Memoria quale antidoto preventivo alla guerra e della Pace quale bene da perseguire e difendere quotidianamente. (R.M.)

battenti nelle file della Resistenza; gli insegnanti hanno tenuto lezioni sull'Olocausto, sul nazifascismo, sul diario di Anna Frank.

L'iniziativa di queste scolaresche, lodevolmente sostenuta dal corpo insegnante, si è nuovamente sviluppata in una giornata dedicata alla Pace, organizzata da ANA, ANPI e ANED insieme alla amministrazione comunale, con la collocazione nell'atrio della scuola di targhe murali alla memoria di tre ragazze di Corno, morte in seguito agli stenti subiti nel lager di Bergen Belsen: Palmira Visentini, deceduta a 17 anni, dopo essere stata liberata dal lager; Maria Sfiligoj, morta a 18 anni ad Halmstad (Svezia); Anna Ciani, 17 anni, deceduta nel campo dopo il 15 aprile 1945. Fu sepolta in una fossa comune.

La cerimonia, accompagnata dal

coro della scolaresca, che ha intonato l'inno di Mameli, si è conclusa con alcune riflessioni di Ornella Zucco, sindaco di Corno, sull'importanza della Memoria quale antidoto preventivo alla guerra e della Pace quale bene da perseguire e difendere quotidianamente. (R.M.)

Le manifestazioni in Friuli per il 4 novembre

Le varie sezioni dell'ANPI hanno promosso numerose iniziative, spesso in accordo con le amministrazioni locali: **San Leonardo** nelle Valli del Natisone, **Cividale**, **Caporetto**, vari comuni della **Carnia**, **Palmanova**, **Aquileia**, **Buia**, **Tricesimo**. Il 4 novembre una delegazione ufficiale guidata dal segretario dell'ANPI provinciale Rapotez ha presenziato alla cerimonia sul colle di **Redipuglia**.

Grande rilievo ha poi assunto l'incontro del Presidente del Consiglio regionale del Friuli Alessandro Tesini con la delegazione giunta a **Gonars**, in Friuli, per onorare al Sacario monumentale le 450 vittime – in maggioranza donne e bambini sloveni e croati – morte di stenti in quel campo di concentramento. La delegazione, accolta dal Sindaco di Gonars Ivan Cignola, era composta da Bruno Pahor, Presidente del Parlamento sloveno, dal console sloveno a Trieste, Jadranka Sturm Kocian, e da quello croato, Marco Jlic. Folta la rappresentanza dell'ANPI, guidata dal Presidente Vincenti. (r.m.)

ABBONATEVI A

PATRIA
indipendente

Non abbiamo mai detto che Patria debba essere solo il **TUO** giornale. È il giornale di **TUTTI** i resistenti, gli amici e gli ex combattenti.

Vi troverai le **TUE** idee ma tollererai anche quelle degli **ALTRI** che, come te, onorano la resistenza, sostengono la Repubblica, praticano la democrazia.

Solo questa unità potrà far camminare l'Italia verso il progresso.

Abbonamenti:

- Annuo € 21,00 (estero € 36,00)

- Sostenitore da € 42,00 in su

Versamento c/c **609008**

intestato a
«Patria indipendente»
Via degli Scipioni, 271 - 00192 Roma